

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

MULTI UNITS FRANCE

(la “Società”) società di investimento a capitale variabile di diritto francese di tipo multicomparto costituita ed operante in conformità alla Direttiva n. 2009/65/CE e successive modifiche

Soggetto Incaricato della Gestione: **Lyxor International Asset Management**

Ammissione alle negoziazioni del Comparto della Società denominato:

Denominazione	Classe (*) e Valuta	ISIN
Lyxor MSCI Water ESG Filtered (DR) UCITS ETF <i>(in precedenza denominato Lyxor ETF World Water (DR) UCITS ETF)</i>	Dist – EUR	FR0010527275 (*)
	Acc – EUR	FR0014002CH1

avente le caratteristiche di ETF indicizzato di diritto francese

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 26 maggio 2021

Data di validità della Copertina: 27 maggio 2021

Ultime modifiche alla Copertina: 27 ottobre 2021

(*) Si veda il par. 3 del presente documento per informazioni sulla quotazione originaria delle due Classi

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo al Comparto

Denominazione	Classe (*) e Valuta	ISIN
Lyxor MSCI Water ESG Filtered (DR) UCITS ETF <i>(in precedenza denominato Lyxor ETF World Water (DR) UCITS ETF)</i>	Dist – EUR	FR0010527275
	Acc – EUR	FR0014002CH1

della

MULTI UNITS FRANCE

Soggetto Incaricato della Gestione: **Lyxor International Asset Management**

Data di deposito in CONSOB del Documento per la Quotazione: 26 maggio 2021

Data di validità del Documento per la Quotazione: dal 27 maggio 2021

Ultime modifiche al Documento per la Quotazione: 27 ottobre 2021

(*) Si veda il par. 3 del presente documento per informazioni sulla quotazione originaria delle due Classi

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI**1. Premessa e descrizione sintetica dell'OICR***Presentazione dell'OICR e caratteristiche degli ETF*

La MULTI UNITS FRANCE (di seguito, la "Società"), con sede legale in 17 Cours Valmy, 92800 Puteaux, Francia, è una società di investimento a capitale variabile di tipo aperto di diritto francese, qualificata come organismo di investimento collettivo del risparmio (definito "OICR") armonizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE in materia di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, e successive modifiche. La Società è strutturata a comparti, nel senso che il suo capitale azionario è diviso in vari gruppi di azioni (di seguito, le "Azioni"), ognuno rappresentante un distinto comparto di investimento della Società.

Il comparto della Società descritto nel presente Documento di Quotazione (il "Comparto") è quello indicato sulla copertina dello stesso mentre gli altri comparti della Società quotati in Italia (congiuntamente al Comparto definiti i "Comparti") sono descritti in distinti documenti di quotazione.

Le principali caratteristiche degli investimenti dei Comparti ne consentono la quotazione e la negoziazione delle parti presso i mercati regolamentati (c.d. "mercato secondario"), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le azioni dei Comparti messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l'emittente (c.d. "mercato primario") elevate quantità di azioni dei Comparti. In Italia, gli investitori *retail* (diversi cioè dagli "investitori qualificati" di cui all'articolo 100, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come definiti all'articolo 34-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti) potranno acquistare e vendere Azioni dei Comparti esclusivamente sul "mercato secondario", come sopra definito.

Il soggetto incaricato della gestione è Lyxor International Asset Management con sede legale in 17 Cours Valmy, 92987 Parigi La Défense, società di gestione di diritto francese autorizzata dalla *Autorité des Marchés Financiers* al numero GP04024.

Obiettivo di investimento del Comparto

L'obiettivo di investimento del Comparto è di replicare l'andamento al rialzo o al ribasso dell'indice MSCI ACWI IMI Water ESG Filtered Net Total Return Index (nel seguito, l'Indice").

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR").

Indice e suoi dettagli

I dettagli dell'Indice sono i seguenti:

Indice	Fornitore ("Index Provider")	Valuta di denominazione dell'Indice	Ticker Bloomberg dell'Indice
MSCI ACWI IMI Water ESG Filtered Net Total Return Index	MSCI	USD	MXACIWEF

L'Indice è in versione Net Total Return.

Descrizione delle principali caratteristiche dell'Indice

L'Indice mira a rappresentare la performance di titoli le cui attività sono legate al tema dell'acqua, come la distribuzione dell'acqua, i servizi pubblici e la fornitura di impianti idrici e per il trattamento dell'acqua. Esclude le società che, sulla base di un rating ESG, evidenziano un ritardo sotto il profilo ambientale, sociale e della governance ("ESG") rispetto all'universo del tema, che sono attive in settori controversi o che sono coinvolte in gravi controversie ESG.

La ponderazione di ogni componente dell'Indice è determinata in base alla capitalizzazione rettificata per il flottante; di conseguenza il numero di componenti dell'Indice può cambiare.

L'universo di investimento dell'Indice è costituito dai componenti dell'indice MSCI ACWI Investable Market Index che sono anche presenti nell'indice MSCI ACWI Water Index (l'"Indice di Riferimento").

Le società dell'universo di investimento sono sottoposte ai seguenti filtri ESG.

Vengono dapprima escluse le società di alcuni sottosettori dei settori "Materials" (in particolare chimica) e "Real Estate" della classificazione "Global Industry Classification Standards" o GICS® e quelle attive nei seguenti settori:

- Armi controverse
- Armi convenzionali
- Armi nucleari
- Armi da fuoco non da guerra
- Tabacco
- Carbone per energia
- Sabbie bituminose

nonché le società che hanno violato il documento Global Compact delle Nazioni Unite.

Per quanto riguarda le controversie ESG, vengono escluse le società coinvolte in gravi controversie secondo i criteri MSCI (MSCI ESG Controversies Methodology) o non classificate in base a tali criteri. Sono inoltre escluse le società prive di rating ESG di MSCI.

Sono poi escluse le società definite "disallineate" o "fortemente disallineate" con i criteri SDG (Sustainable Development Goals) SDG 6 (pulizia delle acque e sanificazione), SDG 13 (azioni per il clima) e SDG 14 (vita nell'acqua).

Per quanto riguarda i titoli dei mercati emergenti, sono ammessi quelli dei seguenti Paesi: Cina, Taiwan, Corea del Sud, Sudafrica, Brasile, Thailandia, Malesia, Messico, Cile e Filippine, e i titoli dei mercati emergenti non possono rappresentare più del 10% dell'Indice.

Da ultimo, sono esclusi i titoli del quartile più basso in base al punteggio ESG Industry Adjusted Score.

I titoli devono rispondere a requisiti in termini di presenza di ricavi derivanti da attività nel settore dell'acqua sostenibile, con l'esclusione di quelle che ne sono prive, e di liquidità, con un valore medio degli scambi giornalieri di almeno 3 milioni di Dollari USA. Ciascun titolo non può avere una ponderazione maggiore del 15% nell'Indice.

Infine, l'obiettivo di emissioni di carbonio dell'Indice deve essere inferiore a quello dell'Indice di Riferimento, e la media del grado di indipendenza dei Consigli di Amministrazione delle società dell'Indice deve essere superiore a quella dell'Indice di Riferimento.

L'Indice è rivisto due volte all'anno.

Ulteriori informazioni sull'Indice sono riportate nella sezione "Indice di Riferimento" ("*Benchmark Index*") della nota informativa relativa al Comparto, parte del Prospetto, relativa al Comparto e nel KIID.

Una descrizione dell'Indice e della sua metodologia, unitamente alla indicazione della sua composizione e delle relative ponderazioni, sono disponibili nel sito www.msci.com ed in particolare la metodologia è presente in:

https://www.msci.com/eqb/methodology/meth_docs/MSCI_ACWI_IMI_Water_ESG_Filtered_Index.pdf

Modalità di replica, tracking error

Per quanto riguarda la modalità di replica dell'Indice e, pertanto, al fine di conseguire l'obiettivo di investimento, il Comparto effettua una replica diretta investendo in primo luogo in titoli ricompresi nell'Indice; i Comparti della Società che effettuano una replica diretta contengono la sigla "DR" nella denominazione; tali Comparti possono altresì attuare una replica fisica a campione, consistente nell'investimento in un portafoglio di titoli rappresentativi dell'indice che si avvicini il più possibile a quest'ultimo per quanto riguarda la composizione, il rischio ed il rendimento, con tuttavia un numero di titoli inferiore per ottimizzare i costi di transazione. Informazioni sulle modalità di replica del Comparto sono contenute nel paragrafo "*Strategy Employed*" della sezione "*Investment Strategy*" della nota informativa relativa al Comparto, parte del Prospetto.

Si prevede che in condizioni normali di mercato il tracking error massimo ex post per il Comparto sarà lo 2%

2. Rischi

Si invitano i potenziali investitori a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati, nonché a consultare i paragrafi sui profili di rischio del Comparto contenuti nei rispettivi KIID.

Rischio di investimento

Gli obiettivi e la politica di investimento di un Comparto consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, corrispondano in via generale alla prestazione del suo Indice. Tuttavia, non è possibile garantire l'effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi ovvero la replica del rispettivo Indice a causa – tra l'altro - dei seguenti fattori:

- un Comparto deve sostenere alcune spese, a differenza del rispettivo indice che non ne risente;
- un Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, che invece non incidono sulla formazione del rispettivo indice.
- la differente tempistica tra un Comparto ed il relativo Indice rispetto al momento a cui vengono imputati i dividendi

La performance delle Azioni di un Comparto negoziate nei mercati regolamentati potrebbe quindi non riflettere esattamente quella del relativo Indice.

Rischio indice

Non vi è garanzia che un Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui un Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che esiste il diritto dell'investitore a chiedere il rimborso delle proprie Azioni a valere sul patrimonio del Comparto rilevante, con le modalità indicate nel paragrafo 4 .

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni dei Comparti

La Società può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore del Patrimonio Netto (NAV) e la sottoscrizione ed il riscatto delle Azioni di uno o più Comparti nelle circostanze indicate nell'articolo 8 dello Statuto. Salvo il diritto dell'investitore al rimborso delle Azioni in determinate circostanze (si veda il paragrafo 4), alla Società non è attribuita la facoltà di riacquistare le Azioni di un Comparto emesse a seguito di richieste di sottoscrizione.

Rischio connesso alla liquidazione anticipata dei Comparti

I Comparti possono essere soggetti a liquidazione anticipata ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto della Società, ed in tale evento vi è il rischio che l'investitore riceva un corrispettivo per le Azioni dei Comparti detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

Rischio di cambio

Dal momento che la valuta di trattazione su Borsa Italiana delle Azioni dei Comparto è l'Euro e che l'Indice è denominato in Dollari USA e comprende titoli denominati in questa e in altre valute locali, l'investitore è esposto alle variazioni del tasso di cambio tra l'Euro e il Dollaro Usa e tra l'Euro e le suddette altre valute locali.

Rischio azionario

Il Comparto è esposto al rischio di mercato connesso all'andamento dei titoli azionari che compongono il proprio portafoglio. Le oscillazioni dei mercati azionari possono determinare variazioni significative del patrimonio netto del Comparto, che possono incidere negativamente sul suo NAV. Il Comparto è esposto fino al 100% al rischio azionario e il suo NAV può quindi subire ribassi significativi.

Rischi connessi agli investimenti in mercati emergenti (applicabile fino al 10% del portafoglio del Comparto)

Gli investimenti nei mercati emergenti possono risentire pesantemente di situazioni politiche, economiche o normative avverse. L'investimento nei mercati emergenti può non garantire lo stesso livello di protezione o informazione degli investitori che generalmente caratterizza i mercati sviluppati. Inoltre, potrebbe non essere possibile vendere i titoli in modo facile e rapido nei mercati emergenti.

Rischio di sostenibilità

Il Comparto è esposto al rischio che eventi o condizioni ambientali, sociali o di governo societario possano, se si verificano, causare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dei suoi investimenti.

Rischio di controparte

Qualora la controparte di qualsiasi negoziazione di cui il Comparto sia una parte venga dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, il Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti.

Le Azioni del Comparto possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (nel seguito, "Intermediari Autorizzati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

3. Avvio delle negoziazioni

Con provvedimento n. LOL-004461 del 19 maggio 2021, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni della Classe "Acc" del Comparto (ISIN: FR0014002CH1) nel Mercato ETFplus, "segmento ETF indicizzati – Classe 2", demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

Per quanto riguarda la Classe "Dist" del Comparto (ISIN: FR0010527275), essa è stata ammessa alla quotazione per la prima volta in forma di Fondo Comune di Investimento monocomparto con provvedimento di Borsa Italiana S.p.A. n. 5626 del 13 dicembre 2007 e le negoziazioni hanno avuto inizio il 14 gennaio 2008.

4. Negoziabilità delle Azioni

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato di Borsa Italiana S.p.A., nel comparto ETFplus, "segmento ETF indicizzati – Classe 2", dalle 8:45 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17:30 in negoziazione continua e dalle 17:30 alle 17:35 in asta di chiusura, consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni tramite gli Intermediari Autorizzati.

Le Azioni del Comparto acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio del Comparto, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate. In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-*quater* del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti, ove il prezzo di mercato presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto per Azione, l'investitore avrà titolo a ottenere il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Comparto di pertinenza. Si prega di fare riferimento alla sezione "*Subscription and redemption on the primary market*" della Nota Dettagliata (parte del Prospetto) relativa al Comparto per informazioni sulle modalità di rimborso nel mercato primario. In particolare, qualora si verificano le sopra descritte condizioni di scostamento significativo che rendono possibile il rimborso diretto delle Azioni, la Società diffonderà un apposito Avviso di Borsa e gli investitori al dettaglio italiani che hanno acquistato le Azioni sul mercato secondario si avvarranno, per l'inoltro dei relativi ordini di rimborso, degli Intermediari Autorizzati. Gli oneri di rimborso sono indicati nel paragrafo "Spese di rimborso applicabili solo sul mercato primario" del KIID; si precisa che le commissioni ivi indicate sono dei massimi, e che la Società può accordare delle riduzioni.

Oltre alle informazioni indicate nel paragrafo 10 del presente Documento, la Società comunicherà a Borsa Italiana entro le ore 11:00 (ora italiana) di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni per ognuno dei Comparti, relative al giorno di borsa aperta precedente:

- il valore del patrimonio netto (NAV) dei Comparti; e
- il numero di Azioni in circolazione.

La Società mette a disposizione del pubblico nel sito www.lyxoreff.it ed eventualmente presso altri siti e/o information provider le seguenti informazioni:

- valore dell'iNAV del Comparto.

Il NAV per Azione di cui sopra è pubblicato quotidianamente anche nel sito Internet della Società all'indirizzo: www.etf.it e sul sito Internet di Borsa Italiana all'indirizzo www.borsaitaliana.it

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano i Comparti, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti e successive modifiche.

Alla data del presente Documento le Azioni dei Comparti sono quotate e negoziate nei seguenti mercati, con il seguente market maker:

Mercato	Market Maker
London Stock Exchange, Bolsa de Madrid, Euronext Parigi, Deutsche Börse Six Swiss Exchange (Zurigo)	Société Générale

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni presso altre piazze finanziarie.

5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta operazione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti/vendite via Internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

Non è prevista la possibilità di chiedere via Internet il rimborso delle Azioni acquistate sul mercato secondario (rimborso peraltro subordinato alle condizioni di cui al secondo paragrafo della Sezione 4).

6. Operatori a sostegno della liquidità

Société Générale, con sede legale in 29 Boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia, è stata nominata con apposita convenzione "Specialista", relativamente alla quotazione delle Azioni nel Comparto ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento di Borsa Italiana S.p.A., l'operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni nel Comparto ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Azioni secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. Valorizzazione del Patrimonio Netto

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, SOLACTIVE, con sede legale in Guiollettstrasse 54, 60325 Francoforte, Germania, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli componenti il Comparto.

Il codici (ticker) del Comparto per il reperimento dell'iNAV presso gli *info provider* Bloomberg e Reuters sono:

Comparto	Ticker per l'iNAV del Comparto
Lyxor MSCI Water ESG Filtered (DR) UCITS ETF DIST	Bloomberg: LYWATIV Reuters: LYWATINAV=SOLA
Lyxor MSCI Water ESG Filtered (DR) UCITS ETF ACC	Bloomberg: WATCEUIV Reuters: WATCEURINAV=SOLA

In caso di chiusura dei mercati in cui vengono negoziati i titoli presenti negli Indici, le relative valorizzazioni verranno effettuate utilizzando l'ultimo prezzo disponibile del titolo.

8. Dividendi

Per quanto riguarda la distribuzione di dividendi relativi alle Azioni della Classe "Dist", la sezione "*Calculation and Allocation of Distributable Amounts*" delle note dettagliate (parti del Prospetto) relative ai Comparti prevede che per tale classe il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare dei pagamenti di dividendi una o più volte all'anno e/o di capitalizzarli in tutto o in parte.

Per quanto riguarda la Classe "Acc" (*Accumulation*), la sezione "*Calculation and Allocation of Distributable Amount*" delle suddette note dettagliate prevede che per tale classe i proventi a fronte dei titoli detenuti dal Comparto saranno capitalizzati all'interno del Comparto stesso e, quindi, non distribuiti.

L'entità di eventuali proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. Oneri direttamente o indirettamente a carico dell'investitore e regime fiscale

a Regime commissionale

Le commissioni di gestione indicate nei KIID sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel mercato secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data ed il

cosiddetto iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

b Regime fiscale

Imposte sui redditi – regole generali

Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77 e successive modifiche, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26%, con aliquota ridotta del 12,50% solo per la eventuale quota dei suddetti proventi attribuibile alla parte di attività dell'OICR investita in titoli di Stato e di enti territoriali italiani e di altri Paesi indicati dall'Amministrazione finanziaria (c.d. "white list" come di seguito specificati). Tale riduzione dell'imposizione risulta dall'applicazione della citata ritenuta del 26% ad una quota del 48,08% dei proventi riferibili alle obbligazioni e altri titoli di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601 ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento, sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni; il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. In caso di conversioni, la ritenuta è calcolata come sopra descritto sulla differenza tra valore delle quote o azioni di un comparto (il "Comparto di Origine") preso in considerazione per la conversione di tali quote o azioni del Comparto di Origine in quote o azioni di un altro comparto e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle quote o azioni del Comparto di Origine. La ritenuta si applica a titolo d'acconto per i proventi derivanti dalle partecipazioni relative all'impresa e a titolo d'imposta in ogni altro caso.

La ritenuta di cui sopra non si applica nei confronti degli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di diritto italiano, delle forme pensionistiche complementari istituite in Italia e dei proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a quote o azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita.

La ritenuta si applica a titolo d'acconto nei confronti di: a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 73 TUIR e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del comma 1 del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

Con Risoluzioni n.139/E del 7 maggio 2002 e n. 109/E del 16 maggio 2003, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui quote o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato.

Imposte sui redditi – agevolazioni derivanti dalla possibilità di usare le Azioni in un PIR

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che le Azioni del Comparto possono costituire un "investimento qualificato" ai fini dei "PIR" (come descritto nell'apposito paragrafo della sezione 1), con i relativi benefici fiscali previsti dalla Legge PIR 2020.

Pertanto, in deroga a quanto indicato nel precedente paragrafo, la ritenuta del 26%, non sarà applicata sui proventi derivanti dagli investimenti nelle Azioni del Comparto da parte di persone fisiche operanti al di fuori dell'esercizio d'impresa commerciale, a condizione che siano adempiuti i requisiti della Legge PIR 2020. Tali requisiti consistono, per quanto riguarda

l'investitore, nell'espressa destinazione delle Azioni ad un PIR e nella detenzione delle stesse per almeno 5 anni e, per quanto riguarda il Comparto, nel mantenere gli investimenti dello stesso conformi ai criteri e limiti specificati nel citato paragrafo sui PIR della precedente sezione 1. In caso di dismissioni prima dei cinque anni, i redditi realizzati attraverso il disinvestimento e quelli eventualmente percepiti durante il periodo effettivo di investimento del saranno soggetti ad imposizione secondo le regole ordinarie, unitamente agli interessi.

Successioni e donazioni

Ai sensi del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito nella Legge 24 novembre 2006, n. 286, le donazioni ed il trasferimento *mortis causa*, di qualsiasi attività (comprese azioni, obbligazioni e ogni altro strumento finanziario), è sottoposto alla seguente tassazione:

- (a) i trasferimenti a favore del coniuge e dei discendenti o ascendenti in linea retta sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni del 4%, applicabile al valore dei beni oggetto di successione o donazione che ecceda Euro 1.000.000;
- (b) i trasferimenti a favore di parenti fino al quarto grado o di affini in linea collaterale fino al terzo grado sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni del 6% sul valore complessivo dei beni oggetto della donazione o successione. I trasferimenti a favore di fratelli/sorelle sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni ad un tasso del 6% applicabile al valore della successione o della donazione che ecceda Euro 100.000;
- (c) in via generale, qualsiasi altro trasferimento è soggetto ad un'imposta di successione e donazione ad un tasso dell'8% applicabile all'intero valore della successione o donazione.

Ai fini del calcolo della base imponibile per l'imposta di successione si scomputa *pro quota* il valore dei titoli del debito pubblico di cui all'art. 12, comma primo, lett. h) ed i) del D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, come successivamente modificato, inclusi nel fondo, secondo quanto chiarito dalla Circolare 15 febbraio 1999, n. 37/E del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In deroga a quanto precede, il trasferimento a causa di morte delle Azioni del Comparto detenute in un PIR, non è soggetto ad imposta di successione.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. Valorizzazione dell'investimento

I NAV per Azione dei Comparti vengono diffusi quotidianamente sul sito www.etf.it e/o www.LyxorETF.it

Il NAV è calcolato con la frequenza indicata nella sezione "*Date and frequency of net asset value calculation*" della Nota Dettagliata (parte del Prospetto Completo) relativa al Comparto e nella prima pagina del KIID del Comparto e Classe rilevante, e cioè giornalmente.

Informazioni generali sul calcolo del NAV sono fornite all'articolo 9 dello Statuto della Società, parte del Prospetto.

11. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito Internet della Società e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a) e b), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A. :

- a) l'ultimo Prospetto, che comprende i KIID in italiano dei Comparti quotati in Italia e lo Statuto della Società;

- b) il presente Documento;
- c) l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva.

Gli stessi documenti potranno essere ricevuti gratuitamente a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta alla Società, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati agli interessati nel più breve tempo possibile e comunque non più tardi di dieci giorni dal ricevimento della richiesta. Se richiesto, la Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblica su Il Sole 24 Ore entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KIID pubblicati.

Gli indirizzi Internet di cui al presente paragrafo sono:

Società: www.etf.it e/o www.LyxorETF.it
Borsa Italiana: www.borsaitaliana.it

Per la Multi Units France

Per delega

Avv. Francesco P. Crocenzi